

Carissimi alunni, gentilissimi genitori, insegnanti, assistenti e collaboratori,

è terminato un felicissimo, almeno per me, quanto breve rapporto di lavoro con voi. E, per gioco del destino, tutto ciò avviene in maniera altrettanto inopinata per me di come era iniziato. A dimostrazione che nella vita, anche in quella lavorativa, bisogna accettare con spirito sempre positivo tutto quanto ci capita.

Ho avuto modo in questo anno di apprezzare lo splendido patrimonio di risorse professionali che l'istituto *Manfredini* possiede e la passione e la disponibilità di tanti genitori.

Ho incontrato tanti splendidi insegnanti, competenti ed efficienti direttore dei servizi e assistenti amministrativi, volenterosi collaboratori scolastici, disponibilissimi genitori che mi hanno arricchito trasferendomi le loro competenze e, soprattutto, donandomi la loro umanità, la loro disponibilità, perfino la loro amicizia, in alcuni casi.

Abbiamo oggettivamente raggiunto buoni, se non proprio ottimi, risultati in alcuni ambiti. In altri gli obiettivi non sono stati ancora raggiunti pienamente, anche a causa del fatto che, come reggente, ero ...a mezzo servizio.

Sono sicuro che le competenze professionali, l'amore per la scuola e lo spirito propositivo dei docenti porteranno risultati sempre più positivi per l'istituto *Manfredini*.

Certo il momento del distacco porta sempre un po' di malinconia, se non proprio di tristezza, almeno per me. Ma in questi momenti, proprio pensando al comune bene primario, che per noi, donne e uomini di scuola, è soltanto il successo formativo dei nostri studenti, dobbiamo far prevalere la razionalità sulle emozioni, l'interesse collettivo sui sentimenti personali.

Sono sicuro, quindi, che voi, insegnanti, personale, genitori ed alunni, con il sostegno della competenza professionale della nuova dirigente che potrà essere più presente ed incisiva di me, continuerete con impegno nelle iniziative per rendere la vostra scuola sempre più attiva, propositiva e funzionale agli interessi dei ragazzi.

Tutto questo è tanto più necessario in questo momento storico che vede la scuola italiana ricercare affannosamente un'identità che risponda all'ineludibile esigenza di formare adeguatamente i nostri ragazzi, mentre, di contro, gli interventi legislativi che si stanno susseguendo negli ultimi anni appaiono poco efficaci, ondivaghi e, in ogni caso, poco condivisi.

Ringrazio con tutto il cuore voi tutti, in particolare chi più fattivamente si è speso per la nostra scuola, di tutto l'aiuto che mi avete dato in questo anno e dell'impegno che avete profuso per i nostri alunni.

Permettetemi di ringraziare in maniera particolare le mie collaboratrici dirette, Antonella Guidi e Ileana Ogliari, della cui professionalità mi sono avvalso e della cui pazienza e del cui spirito di sacrificio ho fin troppo approfittato.

Auguro a tutti voi un anno scolastico sereno, proficuo e ricco di soddisfazioni. Ve lo meritate.

Mario Fiorillo